

COMUNE DI NAPOLI
II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario

San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

DELIBERAZIONE CONSIGLIO N. 8 DEL 28/04/2026

OGGETTO: Espressione parere sulla Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026: “Modifica dell’art.65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all’art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all’art. 23 comma 4 e all’art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)”.

L’anno duemilaventisei, il giorno 28 del mese di aprile alle ore 10:37 nella Sala Consiliare della II Municipalità, sita in piazza Dante n. 93, si è riunito, giusta convocazione PG/2026/478256 del 23/04/2026, il Consiglio della II Municipalità.

Assiste, in qualità di Segretario il direttore Dott. Fabio Piero Fracasso. Eseguito l’appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula n. 18 Consiglieri.

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Roberto Marino.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, invita il Consiglio a trattare l’argomento in oggetto e votare lo stesso alle ore 11:09

PRESIDENTE

Roberto MARINO

P

CONSIGLIERI

Cognome	Nome		Cognome	Nome	
Aiello	Luigi	A	Parisi	Carmela	A
Brandolini	Giuseppe	P	Parlato	Angela	A
Capretti	Chiara	P	Parulano	Ciro	A
Criscuolo	Vincenzo	P	Petroli	Luigi	P
Della Ragione	Nunzio	P	Piro	Rosaria	P
De Stasio	Giuseppe Renato	P	Platone	Enrico	P
Esposito	Vincenzo	P	Polio	Francesco	P
Ferrara	Luigi	A	Raiano	Immacolata	P
Ferrigno	Letizia	A	Rizzo	Carmela	A
Franchi	Rita	P	Sarnacchiaro	Pasquale	P
Gambardella	Marco	A	Sepe	Rita	P
Grandullo	Francesco	A	Straus	Thomas Adolf	P
Manfredi	Rita	P	Troise	Paolo	A
Murolo	Paolo	P	Visconti	Daniele	P
Oriente	Emilio	P	Vitale	Valeria	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, la dicitura “ASSENTE”; per i presenti viene apposto, a fianco del



II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario
San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

nominativo, la dicitura "PRESENTE".

IL CONSIGLIO, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Responsabile dell'Area del Consiglio Comunale con nota PG/2026/395887 del 2 aprile 2026 ha trasmesso la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026: "Modifica dell'art.65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)", ai fini dell'espressione di parere da parte del Consiglio delle Municipalità ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto Comunale e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità;
- la Presidenza, con pec dell' 8 aprile, richiedeva alla Commissione Lavori Pubblici di questa Municipalità di esprimere parere di competenza.
- la commissione lavori pubblici e decentramento ha espresso parere contrario all'unanimità proponendo di emanare un provvedimento attuativo/interpretativo della norma stessa che consenta di rendere formale il riallineamento tra il Regolamento Municipale con quello del Consiglio Comunale, poiché allo stato non si ravvisa alcuna norma né regolamentare, né statutaria né di legge nazionale, che vieta ai Cons. Municipali il potere di impulso nei confronti delle commissioni consiliari, la cui previsione comporterebbe una grave lesione dell'esercizio del loro mandato.

Considerato che:

- lo Statuto del Comune di Napoli al comma 7 dell'art. 83 sancisce che *"Il Consiglio delle Municipalità è l'organo di governo, di indirizzo e di controllo politico - amministrativo. Esso rappresenta la collettività della Municipalità nell'ambito dell'unità del Comune. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato dal Regolamento interno, che prevede le modalità per la convocazione, per la presentazione e la discussione delle proposte e indica il numero necessario per la validità delle sedute che, in ogni caso, non deve essere inferiore ad un terzo dei consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Presidente. Il Regolamento determina, altresì, i poteri delle commissioni consiliari permanenti e ne stabilisce il numero - nel rispetto del limite stabilito dal Regolamento comunale - l'organizzazione, il funzionamento, l'assegnazione dei componenti, le competenze e le*



COMUNE DI NAPOLI
II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario

San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

forme di pubblicità. Il Regolamento è approvato con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti”;

- il Regolamento delle Municipalità, all’art. 55 (Diritti dei consiglieri) al comma 1 sancisce tra l’altro *“I consiglieri delle Municipalità hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio. Possono presentare agli organi di governo della Municipalità interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni, ordini del giorno, ricevendone risposta entro trenta giorni; essi hanno diritto di chiedere la convocazione del Consiglio con le modalità di cui all’articolo 41”;*
- il comma 1 dell’art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Attribuzioni delle commissioni) prevede che *“Alle commissioni consiliari permanenti, nelle materie attribuite, compete di esprimere pareri e/o presentare emendamenti, dopo compiuta istruttoria, su ciascuna proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio. Le commissioni esprimono pareri e redigono relazioni anche su altre questioni a richiesta degli organi di governo della Municipalità e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari”;*

Rilevato che

- l’art. 65 del Regolamento di Municipalità, nella sua prima parte, non vieta ai singoli consiglieri municipali di dare impulso ai lavori delle commissioni e infatti va letto necessariamente in maniera disgiunta, in quanto vi è una prima parte che termina con la parola *Consiglio* ed una seconda parte che dopo l’interpunzione termina con *gruppi consiliari*. È evidente che le due parti sono del tutto autonome ed indipendenti e devono essere lette nella loro autonomia funzionale. Pertanto il singolo Consigliere già allo stato attuale può ben chiedere alla commissione di trattare argomenti di competenza di quella commissione purché propeedeutici ad una eventuale deliberazione in Consiglio. La seconda parte invece dell’art. 65 conferisce una ulteriore possibilità alternativa a richiesta degli organi di governo e della Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari
- quindi di fatto, e come del resto da prassi consolidata dall’istituzione delle municipalità, l’art. 65 del regolamento delle Municipalità ripropone quanto previsto dall’art. 11 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. D’altronde, essendo la municipalità una articolazione del Comune, sarebbe stato anomalo che così non fosse, anche perché sarebbe norma di buon senso prevedere per quanto non espressamente previsto, l’applicazione del Regolamento del Consiglio Comunale



COMUNE DI NAPOLI

II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario

San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

- Impedire tale attività del Consigliere municipale è un atto contrario al mandato elettorale che lo stesso consigliere riceve.

Ritenuto che qualunque modifica realizzata debba essere munita di una dettagliata relazione di accompagnamento da cui si possa chiaramente evidenziare che il potere di iniziativa in capo al singolo consigliere municipale è già previsto dall'art. 65 nella sua corrente formulazione così come del resto suffragato dal potere di iniziativa da parte del consigliere municipale previsto all'art.55 del Regolamento delle Municipalità.

Visti:

- il T.U.E.L.;
- lo Statuto del Comune di Napoli;
- il Regolamento delle Municipalità.

Visti altresì gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026/2028 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale - n. 108 del 18/03/2026, alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sezione 2.4 "Rischi corruttivi e Trasparenza".

Attestando che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla delibera di G.C. n. 69 del 01/03/2024, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del *Regolamento dei controlli interni* dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

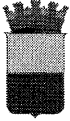
Preso atto che il verbale dell'odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento.

Per i motivi indicati in narrativa,

DELIBERA

A MAGGIORANZA

Esprimere parere non favorevole, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e



COMUNE DI NAPOLI
II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario

San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, sulla Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026: "Modifica dell'art.65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)" **proponendo che:**

- sia emanato un provvedimento attuativo/interpretativo della norma stessa che consenta di rendere formale il riallineamento tra il Regolamento Municipale con quello del Consiglio Comunale, poiché allo stato non si ravvisa alcuna norma né regolamentare, né statutaria né di legge nazionale, che vieta ai Cons. Municipali il potere di impulso nei confronti delle commissioni consiliari, la cui previsione comporterebbe una grave lesione dell'esercizio del loro mandato;
- qualunque modifica realizzata debba essere munita di una dettagliata relazione di accompagnamento da cui si possa chiaramente evidenziare che il potere di iniziativa in capo al singolo consigliere municipale è già previsto dall'art.65 nella sua corrente formulazione così come del resto suffragato dal potere di iniziativa da parte del consigliere municipale previsto all'art.55 del Regolamento delle Municipalità.

Il Direttore della II Municipalità
Dott. Fabio Piero Fracasso

Il Presidente della II Municipalità
Avv. ~~Roberta Marino~~



COMUNE DI NAPOLI

II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario

San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

DELIBERAZIONE CONSIGLIO N. 8 DEL 28/04/2026

OGGETTO: Espressione parere sulla Deliberazione di iniziativa Consiliare n.4 dell 11 marzo 2026: Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026: "Modifica dell'art.65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)".

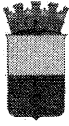
Il Direttore della II Municipalità, ai sensi degli articoli, rispettivamente, 49 e 147 bis del del Dlgs. n. 267/2000 (Testo unico degli enti locali), nonché a mente dell'art. 47 comma 1 del Regolamento comunale delle Municipalità, esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

In margine a tale parere tecnico, tuttavia, relativamente alla tematica in oggetto, ossia alle modifiche da apportare all'art. 65 del regolamento delle Municipalità, secondo il testo proposto in seno al Consiglio comunale (attribuzioni delle commissioni permanenti), il medesimo scrivente ritiene non superfluo, ai fini di una compiuta e più agevole disamina di ulteriori riflessioni che il Consiglio municipale si trovasse nella condizione di dover formulare su identica tematica, richiamare l'art. 91 comma 6 del recentemente approvato nuovo testo dello Statuto comunale, ai sensi del quale " Il Regolamento interno determina, altresì,i poteri delle commissioni permanenti..."; disposto ripreso dal successivo art. 96 del testé citato Statuto, a termini del quale " I Consigli delle Municipalità si avvalgono di commissioni...Il Regolamento determina il numero massimo e i poteri delle commissioni..."

Quanto sopra, difatti, implica che qualsiasi ulteriore testo di modifica dell'anzidetto art. 65 sul quale il Consiglio della II Municipalità dovesse, eventualmente, pronunziarsi, impatterebbe in un'ottica notevolmente influenzata dalla sostanziale riproposizione di un disposto pressoché analogo a quello già contenuto nelle disposizioni di cui allo Statuto comunale vecchio stile.

Altrimenti detto: la facoltà, in capo ai consigli municipali, di adottare un regolamento interno che normi direttamente i poteri delle commissioni permanenti, ove esercitata dalla singola municipalità con le maggioranze di cui all'art. 91 comma 6 (i due terzi del consesso) entrerebbe, ancora una volta, in "rotta di collisione" con lo Statuto il quale, pur avendo valenza notoriamente generale in merito al funzionamento dell'ente,



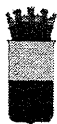
COMUNE DI NAPOLI
II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario
San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

pur tuttavia qualifica giuridicamente esso stesso la materia di cui trattasi, che pur dovrebbe essere normata dal Regolamento delle Municipalità in ragione della specificità della materia trattata.

Addì Napoli, 28.04.2026

Il Direttore
Dott. Fabio Piero Fracasso



COMUNE DI NAPOLI

II MUNICIPALITÀ

Avvocata – Montecalvario

San Giuseppe - Mercato - Pendino – Porto

Deliberazione di C.M. N. _____ DEL _____ composta da n. _____ pagine, nonché da allegati di complessive pagine.....progressivamente numerate, che ne costituiscono parte integrante.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta trasmissione ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del 1° comma dell’art. 48 del regolamento delle Municipalità.....

.....

.....Addì

Il Dirigente della 2^ Municipalità

Il presente provvedimento viene assegnato a:
del presente

ritiro

per le procedure attuative.

Addì.....

IL Dirigente della 2^ Municipalità

Data e firma per ricevuta di copia

atto da parte dell’addetto al

Attestazione di avvenuta pubblicazione: